REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

COMANDO CORPO FORESTALE

SERVIZIO 15 - ISPETTORATO RIPARTIMENTALE DELLE FORESTE DI SIRACUSA

ATTIVITÀ ANTINCENDIO E PROGRAMMAZIONE, PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE – ATTIVITÀ DI VIGILANZA SUL TERRITORIO, TUTELA E VINCOLO IDROGEOLOGICO

Prot. n. 0031929 del 08/04/2026 Fascicolo: 2026 U.O. S15.01/NO/070

Oggetto: Ditta Messina Noemi. Richiesta di Nulla Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 30 Dicembre 1923, n. 3267. Progetto per la realizzazione n. 1 invaso artificiale, muri paraterra, apprestamenti di protezione (nello specifico serre fredde), spietramento superficiale ed impianto super intensivo di colture arboree, in C.da Bibbinello, in catasto al fgl. 18 partt. 183, 19, 81, 184, 185, 188, 190, 192, 195, in zona "E" agricola del vigente P.R.G. del Comune di Palazzolo Acreide (SR).

Ditta Messina Noemi,
Via Monsignore Giuseppe Bonfiglioli n. 21
96100 Siracusa (SR)

Distaccamento Forestale di Buccheri (SR)
pec: distaccamento.buccheri@pec.corpoforestalesicilia.it

e, p.c. Comune di Palazzolo Acreide (SR)
pec: protocollo@comunepalazzoloacreide.legalmail.it

Con riferimento all'istanza Mod. "A" di richiesta di Nulla Osta ai fini del Vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 30 Dicembre 1923, n. 3267, pervenuta a mezzo pec in data 19/02/2026, acquisita dallo scrivente Ispettorato in data 23/02/2026 con n. 0016015 di protocollo generale e successive integrazioni, per gli interventi meglio rappresentati in oggetto, lo scrivente Ispettorato in qualità di Ente preposto alla tutela e alla gestione del vincolo idrogeologico:

Visto il R.D.L. n. 3267 del 30 Dicembre 1923, conosciuto come "*Legge Forestale*" "*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*" (*Gazz. Uff. 17 maggio 1924, n. 117*);

Visto il R.D. n. 1126 del 16 Maggio 1926, conosciuto come "*Regolamento Forestale*" "*Approvazione del regolamento per l'applicazione del regio decreto 30 dicembre 1932, n. 3267, concernente il riordinamento e la riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*" *(Gazz.Uff. 6 luglio, n. 154);*

Visto il S.I.F. (Sistema Informativo Forestale);

Visto il D.A. del Territorio e dell'Ambiente del 17/04/2012 n. 569, "Nuove direttive unificate per il rilascio dell'autorizzazione e del Nulla Osta al Vincolo Idrogeologico, in armonia con il Piano d'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)", approvate con D.A. n. 569 del 17 Aprile 2012 e pubblicate nella G.U.R.S. n.18 Parte Prima del 04/05/2012;

Viste le P.M.P.F. (Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale) per i boschi e terreni sottoposti a Vincolo Idrogeologico vigenti per la Provincia di Siracusa, approvate con D.A. n. 6 del 20 Gennaio 2006;

Vista la L.R. 06 Aprile 1996 n. 16 e ss.mm.ii. "*Riordino della legislazione in materia di forestale e di tutela della vegetazione*" (*G.U.R.S. 11 aprile 1996, n. 17*);

Visto il D.Lgs n. 34 del 3 Aprile 2018 (*G.U. n. 92 del 20 aprile 2018*) "*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*" che tale testo al suo art. 18 ha abrogato il precedente D.Lgs 18 Maggio 2001, n. 227;

Resp. Proc. Sottufficiale Isp. Sup. Giuseppe Amato Piano II, Stanza 3
Viale Santa Panagia, 214 - 96100 Siracusa - Tel. 0931 449374 - Fax 0931 69128
Giorni e orari di ricevimento: Martedì dalle h 09:00 alle h 13:00 e Mercoledì dalle h 9:00 alle h 13:00 e dalle h 16:00 alle h 18:00
e-mail: gi.amato@regione.sicilia.it
pec: irfsr.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

Acquisita da codesta ditta Messina Noemi la dichiarazione di monitoraggio dei rapporti Amministrazione /soggetti esterni ai fini della prevenzione e la repressione della corruzione dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

Acquisiti gli atti prescritti dall'art. 36 comma 1 della L.R. n.1 del 22/02/2019 e dall'art. 31 commi 1 e 2 della L.R. 23/02/2021 recante "Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 Disposizioni varie in materia di edilizia ed urbanistica" (G.U.R.S. n. 35 del 13/08/2021 come da modulo [Allegato A]);

Vista l'integrazione documenti inoltrata dall'Agronomo Infantino Sebastiano, quale tecnico incaricato dalla committente ditta Messina Noemi, pervenuta a mezzo pec in data 16/03/2026 ed acquisita in data 18/03/2026 con n. 0024574 di protocollo generale;

Viste la relazione tecnica generale, nonché le tavole di progetto a corredo a firma dell'Agronomo Infantino Sebastiano, nelle quali sono riportati analiticamente tutti gli interventi a completamento del progetto in parola che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Vista la relazione idrogeologica a corredo redatta dal Geol. Buccheri Giuseppe, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nella quale si asserisce che "*In conclusione si può affermare che non esistono particolari controindicazioni alla realizzazione dell'invaso in oggetto che , dal punto di vista geologico, trova quindi piena fattibilità*";

In dettaglio i lavori previsti consistono in:

- realizzazione di un invaso al fgl. 18 part. 183, (**la cui metà dell'opera non ricade in aree sottoposte a vincolo idrogeologico**) con un ingombro totale pari a circa 8057 mq. e una superficie di invaso di circa 6232 mq. La quota di coronamento sarà ad un'altezza s.l.m. pari a 473 m. e avrà una superficie totale di 1825 mq. A protezione dell'invaso verrà installata una recinzione con pali in profilato metallico e pannelli grigliati per un'altezza di 2 m.. Il suddetto invaso avrà una capacità totale di circa 31160 mc. e sarà realizzato interamente interrato con la costruzione di alcuni tratti di pareti di contenimento in muro a secco a sezione trapezoidale, nel versante Nord. Le pareti avranno un'altezza massima di 13 m. e l'interno dell'invaso verrà reso impermeabile mediante l'impiego di argille:
- I muri paraterra, al fg. 18 part. 19, 81, 184, 185, 188, 190, 192, 195, verranno realizzati con pietrame a secco e garantiranno la regimazione delle acque. Avranno un'altezza media di circa 2 m e una larghezza media di circa 4 m. La superficie totale dei muri paraterra sarà pari a circa 8067 mq;
- Gli apprestamenti di protezione al fgl. 18 part. 190 saranno serre fredde. Serviranno per ampliare l'attività vivaistica che l'azienda svolge, nello specifico di piante arboree.
- L'impianto super-intensivo di essenze arboree al fgl. 18 partt. 19, 183, 184, 188, 190, 192 e 195 prevede la coltivazione di essenze quali olivo oppure melograno, in ogni caso, entrambe specie tipiche del territorio ibleo. Per tale impianto è previsto uno spietramento superficiale pari a a circa 16 ettari;

Viste le norme di attuazione e le prescrizioni del Piano Stralcio di Bacino per l'assetto idrogeologico, denominato (P.A.I.), disciplinato dalla Legge 18 Maggio 1989, n. 183, l'art. 17 comma ter (*G.U. n. 120 del 25/05/1989 – Suppl. Ordinario n. 38*), dall'art. 1 comma 1 del D.L. n. 180/1989 modificato dalla Legge n. 267/1998 e dall'art. 1 bis del D.L. n. 279/2000, modificato dalla Legge n. 365/2000, nonché dal D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 dagli artt. 67 "*I piani stralcio per la tutela dal rischio idrogeologico e le misure di prevenzione per le aree a rischio*" e 68 "*Procedura per l'adozione dei progetti di piani stralcio*;

Considerato che per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) ed in riferimento agli elaborati progettuali prodotti, si evidenzia quanto segue:
il sito dei lavori in questione non ricade all'interno o in prossimità di aree a rischio di cui al summenzionato P.A.I. (Piano di Assetto Idrogeologico) e che l'intervento in progetto trovasi all'interno del bacino idrografico del Fiume Anapo (091) – C.T.R. 645120;

Preso atto che la natura degli interventi in parola, rientra tra quelli previsti di cui al Cap II, art. 10 comma 1 "*Opere e movimento di terra soggetti a Nulla Osta*", previsti dal D.A. n. 569/2012 meglio sopra richiamato;

Visti gli atti d'ufficio dai quali si evince che i terreni oggetto d'intervento rientrano in parte all'interno della zona "Unica" dei terreni facenti parte del Comune di Palazzolo Acreide e sottoposti a Vincolo Idrogeologico, ai sensi del R.D.L. 3267/23 ed in parte all'infuori di tale vincolo;

Preso atto del sopralluogo tecnico effettuato in situ in data 08/04/2026 da Personale dello scrivente SIRF 15 di Siracusa;

Visto il verbale di sopralluogo istruttorio del 08/04/2026 con n. 0031904 di protocollo generale a firma di Personale dello scrivente Ufficio che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con il quale esprime parere favorevole ai lavori di cui in narrativa, considerato che sotto il profilo della tutela del vincolo idrogeologico, non si rileva la possibilità che gli interventi, come

Resp. Proc. Sottufficiale Isp. Sup. Giuseppe Amato Piano II, Stanza 3
Viale Santa Panagia, 214 - 96100 Siracusa - Tel. 0931 449374 - Fax 0931 69128
Giorni e orari di ricevimento: Martedì dalle h 09:00 alle h 13:00 e Mercoledì dalle h 9:00 alle h 13:00 e dalle h 16:00 alle h 18:00
e-mail: gi.amato@regione.sicilia.it
pec: irfsr.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

proposti, possano essere lesivi all'assetto idrogeologico dei luoghi o, causare effetti negativi sull'idrografia dell'area o, compromettere lo scorrimento delle acque di ruscellamento superficiale", e pertanto, non contrastanti con le norme di cui agli artt. 7, 8 e 9 di cui al su citato R.D.L., conosciuto come "Legge Forestale";

Visto e considerato che le opere in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, se realizzate alle condizioni appresso dettate, sono compatibili con le previsioni della "Legge Forestale ed al suo Regolamento", questo SIRF 15 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa - Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana per quanto di competenza, **ai soli fini del vincolo idrogeologico, fatti salvi gli interessi e/o diritti di Terzi ed altri eventuali vincoli e prescrizioni esistenti sul territorio**, rilascia il proprio, presente

NULLA OSTA

alla ditta Messina Noemi, per i solo terreni ricadenti all'interno del vincolo idrogeologico per il progetto finalizzato alla realizzazione n. 1 invaso artificiale, muri paraterra, apprestamenti di protezione (nello specifico serre fredde), spietramento superficiale ed impianto super intensivo di colture arboree, in C.da Bibbinello, in catasto al fgl. 18 partt. 183, 19, 81, 184, 185, 188, 190, 192, 195, in zona "E" agricola del vigente P.R.G. del Comune di Palazzolo Acreide (SR), con l'obbligo dell'osservanza delle condizioni e prescrizioni sotto specificate:

1. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle previsioni progettuali;
2. Non dovranno essere modificate le condizioni e le caratteristiche planoaltimetriche, tipologiche e formali del piano di campagna esistente;
3. Non dovranno essere alterati né la morfologia né il regime idrogeologico né il reticolo idrico superficiale nel sito; a tal fine, se necessario, dovrà essere prevista un'idonea sistemazione idraulica, mediante opere di regimazione delle acque superficiali e meteoriche, al fine di assicurarne il recapito dei loro impluvi naturali, evitando ristagni, infiltrazioni e ruscellamenti che possano compromettere la stabilità del territorio;
4. Durante l'esecuzione dei lavori, occorrerà accertare in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto allo stato effettivo dei terreni e, bisognerà adottare di conseguenza, ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurarne la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque; qualora l'accertamento evidenzi situazioni geologiche sfavorevoli, è necessario prevedere una variante al progetto che sarà soggetta a nuova valutazione e a nulla osta;
5. Le eventuali opere di contenimento dovranno essere dimensionate e realizzate in modo da assicurare la stabilità dei terreni nelle condizioni più sfavorevoli di azione delle forze determinate dal terreno stesso, dall'acqua, dai sovraccarichi e dal peso proprio delle opere;
6. Durante la fase di cantiere non dovranno essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità o altri movimenti gravitativi;
7. Le opere di contenimento rappresentati da muri paraterra da eseguire, così come previsti in progetto, dovranno essere realizzati con tipologia drenante, in modo da non alterare la circolazione delle acque superficiali e profonde, garantendo un'idonea filtrazione ed evitando fenomeni di ruscellamento;
8. Il sito dovrà essere geologicamente stabile e geotecnicamente idoneo a sostenere lo sbarramento e comprensivo di tutte le opere di scarico (scarico di superficie, di fondo, sfioratore) nonché, di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, con controlli periodici dei livelli idrici;
9. L'invaso dovrà essere dotato di opere di scarico di fondo e di superficie opportunamente dimensionata, atte a garantire il deflusso delle portate di pena di progetto;
10. Dovranno essere previste opere di scarico di emergenza per la laminazione delle piene, al fine di mantenere invariate le condizioni idrauliche a valle, in particolare la portata massima, durante e dopo un evento di piena;
11. L'invaso dovrà essere dimensionato correttamente, con sistemi di derivazione e presa adeguata e dovrà garantire la sicurezza idraulica e strutturale anche in caso di eventi estremi come piene o terremoti;
12. L'invaso dovrà essere destinato all'accumulo idrico per usi agricoli. E' fatto divieto assoluto di utilizzarlo per finalità diverse da quello autorizzato;
13. Gli interventi di miglioramento fondiario, distinti in oggetto dovranno essere finalizzati a ridurre l'eccessiva presenza di scheletro (pietre di diverse dimensioni) in superficie e dovranno garantire:
    - Lo spietramento richiesto, quale lavorazione del terreno, dovrà essere eseguito esclusivamente per usi agricoli;

Resp. Proc. Sottufficiale Isp. Sup. Giuseppe Amato Piano II, Stanza 3
Viale Santa Panagia, 214 - 96100 Siracusa - Tel. 0931 449374 - Fax 0931 69128
Giorni e orari di ricevimento: Martedì dalle h 09:00 alle h 13:00 e Mercoledì dalle h 9:00 alle h 13:00 e dalle h 16:00 alle h 18:00
e-mail: gi.amato@regione.sicilia.it
pec: irfsr.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

- Possibili accumulazioni temporanee di materiale di risulta dovranno essere stoccate in aree prive di vegetazione, rispettando distanze di assoluta sicurezza da incisioni fluviali, orli di terrazzi, eventuali cigli di distacco e dai confini di aree instabili, in dissesto o in erosione. In ogni caso, non è consentito abbandonare disordinatamente lo stesso così da modificare lo stato dei luoghi o determinare dissesti idrogeologici;
- Le eventuali tare da eliminare, dovranno interessare solamente quelle superficiali e quelle necessarie per rendere il terreno coltivabile;
- Gli interventi dovranno essere finalizzati al miglioramento fondiario del terreno di che trattasi, senza alterarne in ogni caso la tipologia e la destinazione d'uso;
- Le buche per l'impianto super-intensivo di essenze arboree previste non dovranno superare le dimensioni di cm 40*40*40;
- Con riferimento agli interventi di spietramento del terreno, dovranno essere realizzate opere idrauliche volte alla regimazione delle acque superficiali, al fine di prevenire fenomeni di inondazioni a seguito di eventi di piena;

14. Il materiale inerte di risulta prodotto, direttamente o indirettamente che non potrà essere risistemato in loco, dovrà essere conferito a pubblica discarica o riutilizzato a norma delle vigenti disposizioni in materia. In ogni caso ne è vietato l'abbandono indiscriminato, anche al fine di non determinare possibili dissesti idrogeologici;
15. L'attività di smaltimento dei materiali derivanti dalle opere previste, dovrà essere effettuata secondo le norme in materia ambientale, ai sensi del D.Lgs 3 Aprile 2006, n.152 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 88 del 14 Aprile 2006 – supp. ord. n. 96);
16. La richiedente ditta Messina Noemi adotterà ogni cautela necessaria ad evitare alterazioni idrogeologiche dell'area oggetto dei lavori, nonché, danni a persone o cose, dei quali il suddetto soggetto resterà comunque unico responsabile e si impegna a tenere manlevato lo scrivente Servizio Ispettorato Ripartimentale da ogni controversia e rivendicazione da parte di terzi;
17. Ogni variante ai lavori ed eventuali interventi che per effetto di forme di utilizzazioni contrastanti con le norme di cui alla sopraccitata "Legge Forestale" possono causare danno pubblico, denudazioni, perdita di stabilità, variazioni del regime delle acque, eventi erosivi, o ancora, fenomeni imprevisti di instabilità del terreno, questi, dovranno essere espressamente e preventivamente autorizzati da questo competente Ispettorato;
18. Per i lavori in argomento si dovrà utilizzare esclusivamente la viabilità esistente. E' fatto assoluto divieto di aprire, anche temporaneamente, nuove strade, piste di accesso o sentieri;
19. L'esecuzione dei lavori è subordinata all'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni e/o pareri previsti dalle norme vigenti;
20. A lavori ultimati tutte le aree non direttamente interessate dagli interventi dovranno essere sistemate come "*ante operam*";
21. E' auspicabile un piano di monitoraggio periodico e controllo a mezzo idonea strumentazione (estensimetri, piezometri, inclinometri, ecc.) degli interventi in progetto, atto alla verifica della efficacia e validità delle condizioni strutturali delle opere eseguite e da porre in essere in fase post operam, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità;
22. Il mancato rispetto anche di una delle condizioni e indicazioni sopra riportate, potrà comportare la sospensione o la revoca del presente provvedimento autorizzativo.

Il presente Nulla Osta è reso esclusivamente per i lavori meglio rappresentati in oggetto. Ogni altro intervento che comporti modifiche dello stato attuale dei luoghi, non espressamente contemplato nel presente provvedimento, dovrà essere sottoposto a nuova autorizzazione da parte dello scrivente Ispettorato prima dell'esecuzione delle opere. In caso contrario le stesse saranno considerate abusive, e di conseguenza, si procederà nel pieno rispetto della vigente normativa.

Il Comune di Palazzolo Acreide, competente per territorio, dovrà accertare nell'ambito della propria competenza se i lavori in argomento, risultino essere compatibili con le norme Comunali ed i regolamenti vigenti.

Per i soli terreni ricadenti in zone Speciali di Conservazioni (ZSC), spetta altresì, al Comune in indirizzo il rilascio dell'autorizzazione in materia di Valutazione di Incidenza, per la quale, la richiedente ditta Messina Noemi dovrà preventivamente acquisire ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 357 dell'08 settembre 1997 e ss.mm.ii. e come da indicazioni dei DD.AA. Territorio e Ambiente n. 36/Gab. del 14 febbraio 2022 e n. 237/Gab del 29 giugno 2023 nonché, all'art. 1, comma 1 della L.r. n. 13 del 08 maggio 2007 e al susseguente art. n. 60 della L.R. n. 6 del 14 maggio 2009, in quanto la zona d'intervento ricade all'interno delle Aree della Rete Ecologica Europea

Resp. Proc. Sottufficiale Isp. Sup. Giuseppe Amato Piano II, Stanza 3
Viale Santa Panagia, 214 - 96100 Siracusa - Tel. 0931 449374 - Fax 0931 69128
Giorni e orari di ricevimento: Martedì dalle h 09:00 alle h 13:00 e Mercoledì dalle h 9:00 alle h 13:00 e dalle h 16:00 alle h 18:00
e-mail: gi.amato@regione.sicilia.it
pec: irfsr.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

proposti, possano essere lesivi all'assetto idrogeologico dei luoghi o, causare effetti negativi sull'idrografia dell'area o, compromettere lo scorrimento delle acque di ruscellamento superficiale", e pertanto, non contrastanti con le norme di cui agli artt. 7, 8 e 9 di cui al su citato R.D.L., conosciuto come "Legge Forestale";

Visto e considerato che le opere in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, se realizzate alle condizioni appresso dettate, sono compatibili con le previsioni della "Legge Forestale ed al suo Regolamento", questo SIRF 15 Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa - Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana per quanto di competenza, **ai soli fini del vincolo idrogeologico, fatti salvi gli interessi e/o diritti di Terzi ed altri eventuali vincoli e prescrizioni esistenti sul territorio**, rilascia il proprio, presente

NULLA OSTA

alla ditta Messina Noemi, per i solo terreni ricadenti all'interno del vincolo idrogeologico per il progetto finalizzato alla realizzazione n. 1 invaso artificiale, muri paraterra, apprestamenti di protezione (nello specifico serre fredde), spietramento superficiale ed impianto super intensivo di colture arboree, in C.da Bibbinello, in catasto al fgl. 18 partt. 183, 19, 81, 184, 185, 188, 190, 192, 195, in zona "E" agricola del vigente P.R.G. del Comune di Palazzolo Acreide (SR), con l'obbligo dell'osservanza delle condizioni e prescrizioni sotto specificate:

1. I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle previsioni progettuali;
2. Non dovranno essere modificate le condizioni e le caratteristiche planoaltimetriche, tipologiche e formali del piano di campagna esistente;
3. Non dovranno essere alterati né la morfologia né il regime idrogeologico né il reticolo idrico superficiale nel sito; a tal fine, se necessario, dovrà essere prevista un'idonea sistemazione idraulica, mediante opere di regimazione delle acque superficiali e meteoriche, al fine di assicurarne il recapito dei loro impluvi naturali, evitando ristagni, infiltrazioni e ruscellamenti che possano compromettere la stabilità del territorio;
4. Durante l'esecuzione dei lavori, occorrerà accertare in loco la rispondenza delle indagini geologiche e delle previsioni di progetto allo stato effettivo dei terreni e, bisognerà adottare di conseguenza, ogni ulteriore accorgimento necessario ad assicurarne la stabilità dei terreni stessi e la regimazione delle acque; qualora l'accertamento evidenzi situazioni geologiche sfavorevoli, è necessario prevedere una variante al progetto che sarà soggetta a nuova valutazione e a nulla osta;
5. Le eventuali opere di contenimento dovranno essere dimensionate e realizzate in modo da assicurare la stabilità dei terreni nelle condizioni più sfavorevoli di azione delle forze determinate dal terreno stesso, dall'acqua, dai sovraccarichi e dal peso proprio delle opere;
6. Durante la fase di cantiere non dovranno essere create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità o altri movimenti gravitativi;
7. Le opere di contenimento rappresentati da muri paraterra da eseguire, così come previsti in progetto, dovranno essere realizzati con tipologia drenante, in modo da non alterare la circolazione delle acque superficiali e profonde, garantendo un'idonea filtrazione ed evitando fenomeni di ruscellamento;
8. Il sito dovrà essere geologicamente stabile e geotecnicamente idoneo a sostenere lo sbarramento e comprensivo di tutte le opere di scarico (scarico di superficie, di fondo, sfioratore) nonché, di un piano di manutenzione ordinaria e straordinaria, con controlli periodici dei livelli idrici;
9. L'invaso dovrà essere dotato di opere di scarico di fondo e di superficie opportunamente dimensionata, atte a garantire il deflusso delle portate di pena di progetto;
10. Dovranno essere previste opere di scarico di emergenza per la laminazione delle piene, al fine di mantenere invariate le condizioni idrauliche a valle, in particolare la portata massima, durante e dopo un evento di piena;
11. L'invaso dovrà essere dimensionato correttamente, con sistemi di derivazione e presa adeguata e dovrà garantire la sicurezza idraulica e strutturale anche in caso di eventi estremi come piene o terremoti;
12. L'invaso dovrà essere destinato all'accumulo idrico per usi agricoli. E' fatto divieto assoluto di utilizzarlo per finalità diverse da quello autorizzato;
13. Gli interventi di miglioramento fondiario, distinti in oggetto dovranno essere finalizzati a ridurre l'eccessiva presenza di scheletro (pietre di diverse dimensioni) in superficie e dovranno garantire:
    - Lo spietramento richiesto, quale lavorazione del terreno, dovrà essere eseguito esclusivamente per usi agricoli;

Resp. Proc. Sottufficiale Isp. Sup. Giuseppe Amato Piano II, Stanza 3
Viale Santa Panagia, 214 - 96100 Siracusa - Tel. 0931 449374 - Fax 0931 69128
Giorni e orari di ricevimento: Martedì dalle h 09:00 alle h 13:00 e Mercoledì dalle h 9:00 alle h 13:00 e dalle h 16:00 alle h 18:00
e-mail: gi.amato@regione.sicilia.it
pec: irfsr.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it

di Natura 2000 della Sicilia, ovvero area (SIC) e successivamente designate quali Zone Speciali di Conservazioni (ZSC), istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli" e 92/43/CE "Habitat", all'interno dei confini del sito Cod.: ITA 090009 "Valle del fiume Anapo, Cava Grande del Calcinara, Cugni di Sortino".

Il presente provvedimento ha validità di due anni dalla data del rilascio; lo stesso potrà essere rinnovato o prorogato ai sensi e con le modalità di cui, rispettivamente, agli artt. 12 e 13 del su richiamato D.A. 569/2012.

Tutte le autorizzazioni, compreso il presente Nulla Osta, dovranno essere tenute in cantiere ed esibite, se richieste, agli Organi preposti agli accertamenti, compreso allo scrivente Ispettorato Corpo Forestale della Regione Siciliana, in particolare al personale del Distaccamento Forestale di Buccheri competente per territorio, al quale nella fattispecie vengono attribuite le funzioni di vigilanza e di controllo, sia durante il procedimento che dopo, ai sensi dell'art. 7 del DA. n. 569 del 17 Aprile 2012.

E' fatto obbligo alla ditta Messina Noemi, di comunicare a questo Ispettorato ed al Distaccamento Forestale in indirizzo, con congruo anticipo, la data d'inizio lavori, nonché, la data fine lavori con apposita dichiarazione/comunicazione. La mancata dichiarazione/comunicazione della data d'inizio e/o di fine lavori costituisce inadempimento e, potrà comportare l'avvio del procedimento di sospensione o di revoca del presente provvedimento autorizzativo.

Il Distaccamento Forestale di Buccheri, vigilerà sull'osservanza del presente Nulla Osta e, per quanto non previsto, si atterrà alle P.M.P.F. vigenti in Provincia di Siracusa e, se richiesti fornirà alla ditta Messina Noemi eventuali ulteriori chiarimenti ed in caso di trasgressione, procederà a norma di legge.

Avverso il presente provvedimento la ditta Messina Noemi potrà proporre ricorso in via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro il termine di 60 (sessanta) giorni o ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

L'eventuale ricorso gerarchico debitamente sottoscritto, regolarizzato in bollo, dovrà riportare le generalità del ricorrente comprensive di indirizzo di posta elettronica certificata cui effettuare comunicazioni e notifiche relative al procedimento.

L'Ispettore Rip.le delle Foreste
(Dott. Brogna Filadelfo)

FILADELFO
BROGNA
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
09.04.2026 10:15:58
GMT+02:00

Resp. Proc. Sottufficiale Isp. Sup. Giuseppe Amato Piano II, Stanza 3
Viale Santa Panagia, 214 - 96100 Siracusa - Tel. 0931 449374 - Fax 0931 69128
Giorni e orari di ricevimento: Martedì dalle h 09:00 alle h 13:00 e Mercoledì dalle h 9:00 alle h 13:00 e dalle h 16:00 alle h 18:00
e-mail: gi.amato@regione.sicilia.it
pec: irfsr.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it